ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:
LA MELOGRANA – giovani semi che crescono

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Assistenza
Area d'intervento: 1. Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto **La Melograna** è combattere l'**ineguaglianza,** promuovendo percorsi di **inclusività** in grado di riconoscere e valorizzare le differenze, abbattere muri, pregiudizi e cercare di costruire, *insieme*, **percorsi formativi e arricchenti** che tengono conto del contesto sempre più "complesso", multiculturale e multireligioso dei nostri servizi, dislocati nel territorio regionale valdostano, in modo particolare dell'Alloggio ad Alta Autonomia.

Si intende perseguire tale obiettivo attraverso l'attivazione di percorsi di **inclusione**, in grado di favorire l'inserimento e la partecipazione di quei soggetti fragili che troppo spesso, a causa di poche opportunità o di veri e propri *muri*, vedono minati i propri sogni e desideri di vita.

Sarà compito del progetto andare ad **incrementare la rete ed i collegamenti tra soggetti pubblici e/o privati**, in modo particolare in quelli operanti nel terzo settore, cercando di promuovere la diffusione di *best practices* e cercando di valorizzare i punti di forza di ogni soggetto coinvolto e ancora, accrescere le **competenze relazionali e operative funzionali sia al lavoro "di" gruppo che al lavoro "in" gruppo**, apprendendo i principi della comunicazione efficace, della mediazione costruttiva dei conflitti e dell'interdipendenza positiva, nonché potenziare gli strumenti diretti e indiretti volti a **sostenere i percorsi educativi e scolastici degli ospiti**, andando quindi a combattere la dispersione scolastica e ad **aumentare il portfolio delle competenze** del singolo. La tenuta dei percorsi formativi (scolastici o educativi che siano) è infatti un prerequisito fondamentale per un percorso di inclusione.

In modo quindi ancora più chiaro decliniamo come **indicatori** dell'obiettivo sopra esposto l'adempimento degli obblighi scolastici, l'inserimento in associazioni sportive o giovanili, l'accesso a percorsi di orientamento o formativi.

BISOGNO/ASPETTO DA INNOVARE	INDICATORI	EX post
A. Area Sociale Sviluppare e potenziare la comunicazione efficace, intesa come la capacità di saper manifestare opinioni e desideri rispetto al contesto in cui ci si trova, e la capacità di relazionarsi con gli altri in maniera positiva.	A.1 Il soggetto manifesta opinioni e desideri personali > media attuale del gruppo pari a 3 su una scala di valutazione a 5 punti	Media finale del gruppo pari a 4 su una scala di valutazione a 5 punti
A. Area Sociale Sviluppare e potenziare la comunicazione efficace, intesa come la capacità di saper manifestare opinioni e desideri rispetto al contesto in cui ci si trova, e la capacità di relazionarsi con gli altri in maniera	A.2 Il soggetto si relaziona con gli altri in maniera positiva > media attuale del gruppo pari a 3 su una scala di valutazione a 5 punti	Media finale del gruppo pari a 4 su una scala di valutazione a 5 punti

positiva.		
B. Area Cognitiva Capacità di elaborare in maniera costruttiva il processo decisionale, nel senso di sviluppare uno spirito critico atto a prendere decisioni e a risolvere problemi.	B.1 Il soggetto prende decisioni in maniera autonoma > media attuale del gruppo pari a 3 su una scala di valutazione a 5 punti	Media finale del gruppo pari a 4 su una scala di valutazione a 5 punti
B. Area Cognitiva Capacità di elaborare in maniera costruttiva il processo decisionale, nel senso di sviluppare uno spirito critico atto a prendere decisioni e a risolvere problemi	B.2 Il soggetto risolve problemi in maniera autonoma > media attuale del gruppo pari a 3 su una scala di valutazione a 5 punti	Media finale del gruppo pari a 4 su una scala di valutazione a 5 punti
C. Area Emotiva Sviluppare una buona capacità di autocontrollo, intesa come la capacità di riconoscere le proprie emozioni in modo da saperle gestire in maniera appropriata nelle varie situazioni.	C.1 Il soggetto riconosce le proprie emozioni > media attuale del gruppo pari a 3 su una scala di valutazione a 5 punti	Media finale del gruppo pari a 4 su una scala di valutazione a 5 punti
C. Area Emotiva Sviluppare una buona capacità di autocontrollo, intesa come la capacità di riconoscere le proprie emozioni in modo da saperle gestire in maniera appropriata nelle varie situazioni.	C.2 Il soggetto gestisce le proprie emozioni > media attuale del gruppo pari a 3 su una scala di valutazione a 5 punti	Media finale del gruppo pari a 4 su una scala di valutazione a 5 punti

Il progetto **La Melograna** concorre quindi alla realizzazione del programma in quanto interviene sul target minorile della popolazione valdostana e dei migranti ivi residenti e lavora in un'opera di inclusione.

La necessità e l'efficacia della **coprogettazione** è dovuta al fatto che, unendo le sinergie delle due cooperative sociali coprogettanti (Libellula e Noi e gli Altri) si va a coprire tutto l'universo dei servizi residenziali valdostani che si occupano di minori in chiave educativa.

Contributo del progetto alla piena realizzazione del programma

Il progetto "La Melograna" contribuisce alla realizzazione del Programma "Percorsi di Inclusione" in quanto favorisce l'integrazione socio educativa dei suoi giovani destinatari.
Rispetto al Progetto "Percorsi di InMigrazione" cambiano nettamente i destinatari, essendo qua minorenni, e l'approccio, essendo qua maggiormente accudente ed educativo.
Questo progetto risulta pertanto complementare con "Percorsi di InMigrazione" mentre il terzo progetto "Spazi di partecipazione" diventa un luogo di costruire e favorire processi di integrazione.

Contributo di ciascun Ente coprogettante al raggiungimento dell'obiettivo

Noi e gli Altri scs > Metodi e strumenti di intervento educativo sulla fascia 13-17 anno
La Libellula scs > Metodi e strumenti di intervento educativo sulla fascia 0-12 anni

ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Prima di addentrarci nella disamina delle varie attività si precisa che il servizio erogato dai tre servizi presenta, seppur con le dovute peculiarità, caratteristiche molto simili e il lavoro svolto dai servizi civili rientra in pieno nell'alveo della attività uniformate. Sia le due comunità per minori sia l'Alloggio Ad Alta Autonomia presentano caratteristiche molto simili, erogando un servizio socio-educativo in cui il volontario del servizio civile avrà facilità ad inserirsi. Gli elementi caratterizzanti del servizio sono tutti legati alla presa incarico del minore nella sua complessità e partono dalla parte sanitaria, per arrivare a quella scolastica, relazionale e, ove possibile, occupazionale. Il tutto avente sempre come focus l'integrazione sociale e culturale dei ragazzi.
Una presa in carico a 360° volta al sostegno dell'autorealizzazione del singolo in un contesto protetto ed educante.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale
171137	Cooperativa Noi e Gli Altri 4	Frazione Montan,75	11010 Sarre	4 (di cui 1 posto riservato gmo)
171102	Coop. Sociale La Libellula Alloggio alta autonomia per minori Petit-Foyer	Via Bonifacio Festaz, 19	11100 Aosta	2 (di cui 1 posto riservato gmo)
171104	Coop. Sociale La Libellula Comunità per Minori La Ruche	Loc. La Cure, 26	11020 Saint-Christophe	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
171137	4	4	0	0
171102	2	2	0	0
171104	2	2	0	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Per la buona riuscita del progetto La Melograna i Volontari SCU sono tenuti a garantire:

- Rispetto del Codice Etico della Cooperativa Sociale.
- Rispetto del Regolamento Interno delle Comunità Socio-Educative.
- Rispetto delle norme in materia di tutela e protezione dei dati personali (GDPR - Regolamenti UE 2016/679).
- Rispetto delle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (L. 81/2008).
- Rispetto delle disposizioni in materia di preparazione e somministrazione degli alimenti (HACCP).
- Puntualità oraria nel presentarsi in struttura ad inizio turno.
- Flessibilità oraria a fine turno, qualora si presenti una situazione straordinaria da gestire insieme agli Educatori (le ore in esubero vengono recuperate entro le due settimane successive).
- Igiene personale e abbigliamento adeguati al contesto.
- Disponibilità ad operare anche nei festivi, secondo una turnazione equa, trasparente e condivisa tra Volontari SCU.

- Disponibilità a condurre gli automezzi messi a disposizione delle Comunità Socio-Educative (se in possesso di patente e previo addestramento da parte degli Educatori).

- Possesso della patente di tipo B, considerato il fatto che la maggior parte delle attività viene svolta all'esterno delle strutture

Eventuali giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute
Nessuno

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo SELEZIONE dei candidati. Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnLine) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.
La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).
Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.
Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100):** è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.
Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
Voce 13: NESSUNO
Voce 14: NESSUNO
Voce 15: Attestato specifico rilasciato da Ente Enaip Vallée d'Aoste

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Durata Formazione Generale: 42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)
Dati sede: Cittadella dei Giovani, Via Garibaldi 7 –Aosta
IN PRESENZA

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).
Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.
Il Modulo 8 "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

Voce 17:
Dati sede/i: La formazione specifica dei Volontari SCU si tiene nelle seguenti sedi:
Sala riunioni interna alla Comunità Socio-Educativa
Ufficio del Responsabile di Servizio interno alla Comunità Socio-Educativa
Ufficio del Responsabile Risorse Umane interno alla Cooperativa Sociale
Le suddette attività formative ruoteranno presso le rispettive sedi degli Enti Gestori SAP,ossia:

Noi e gli Altri scs (171136)	C.so Battaglione Aosta n° 77 11100 Aosta (AO)
La Libellula scs (171098)	Loc. La Maladière n° 126 11020 Saint-Christophe (AO)

Comunità Socio-Educativa Maison d'Accueil (171137)	Fraz. Montan n° 75 11010 Sarre (AO)
Comunità Socio-Educativa La Ruche (171104)	Loc. La Cure n° 26 11020 Saint-Christophe (AO)
Comunità Socio-Educativa Petit Foyer (171102)	Via Bonifacio Festaz n° 19 11100 Aosta (AO)

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
PERCORSI DI INCLUSIONE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
- fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);
- rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23
→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità
2
→Tipologia di minore opportunità
voce 23.3
Difficoltà economiche, desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 10.000 euro;

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
Certificazione
ISEE nucleo familiare di appartenenza
→Attività degli operatori volontari con minori opportunità
ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Prima di addentrarci nella disamina delle varie attività si precisa che il servizio erogato dai tre servizi presenta, seppur con le dovute peculiarità, caratteristiche molto simili e il lavoro svolto dai servizi civili rientra in pieno nell'alveo della attività uniformate. Sia le due comunità per minori sia l'Alloggio Ad Alta Autonomia presentano caratteristiche molto simili, erogando un servizio socio-educativo in cui il volontario del servizio civile avrà facilità ad inserirsi. Gli elementi caratterizzanti del servizio sono tutti legati alla presa incarico del minore nella sua complessità e partono dalla parte sanitaria, per arrivare a quella scolastica, relazionale e, ove possibile, occupazionale. Il tutto avente sempre come focus l'integrazione sociale e culturale dei ragazzi.
Una presa in carico a 360° volta al sostegno dell'autorealizzazione del singolo in un contesto protetto ed educante.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Data l'esperienza di Noi e gli Altri scs e La Libellula scs nella relazione di aiuto con minori e giovani adulti in situazione di svantaggio sociale, con particolare riferimento all'accoglienza di tirocini e stage di individui con bassa scolarizzazione, i Responsabili delle Risorse Umane interni alle rispettive organizzazioni si mettono in contatto con il docente del modulo "Bilancio di Competenze", nonché con il tutor che accompagnerà i ragazzi anche nei percorsi individuali, al fine di condividere osservazioni e arricchire il bagaglio di conoscenze al fine di un'azione che possa risultare più efficace.
Ad ulteriore sostegno dei Volontari SCU con minori opportunità, i Responsabili di Servizio (OLP) garantiscono **1 ora a settimana di colloquio individuale con ciascuno di essi per il bilancio motivazionale ed emotivo** derivante dalle attività svolte con loro

Altre misure di sostegno
Rispetto agli spostamenti era stata portata avanti una richiesta verso l'Amministrazione Regionale, affinché i volontari in servizio civile potessero fruire dei trasporti pubblici gratuitamente. Tale richiesta era stata accolta, ma, con l'avvio del lockdown, tutti i servizi pubblici valdostani sono stati resi gratuiti per i residenti.
In fase ordinaria, quindi, tutti i volontari potranno fruire del trasporto gratuito.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25
→Durata del periodo di tutoraggio
3 mesi
→Ore dedicate
27 ore totali di cui: 23 collettive e 4 individuali
→ Tempi, modalità e articolazione oraria
L'intervento del tutor si pone in continuità con l'azione formativa che viene sviluppata in particolare nel modulo 10 Bilancio di competenze. Si vuole dare continuità fra quanto avviato all'interno del modulo, andandolo a specificare, ma al contempo ampliare.

L'intervento del tutor prenderà il via negli ultimi tre mesi, quindi alla fine della formazione generale. La continuità è garantita, oltre che dai contenuti, dalla presenza, come tutor, del docente del modulo 10 (non compare nel suo profilo, ma le esperienze che sono ivi riportate sono state maturate all'interno dell'ente Trait d'Union che svolgerà l'azione di tutoraggio).
Sono previsti n° 4 ore di colloqui individuali e 23 ore di gruppo.
I colloqui individuali sono orientati, a partire dal bilancio dell'esperienza di servizio civile che sarà in fase di conclusione, alla stesura di un profilo professionale, ripercorrendo la storia personale del giovane, ponendo in emersione le sue caratteristiche, i suoi interessi, le sue attitudini.
Va tenuto conto che, in alcuni casi, l'esperienza del servizio civile si pone all'interno di un percorso formativo del giovane: alcuni di loro, infatti, si approcciano a questa esperienza quando ancora non hanno completato il loro percorso formativo. Altri si avvicinano al servizio civile dopo esperienze di insuccesso dal punto di vista scolastico e personale. Per questi giovani il servizio civile, e quindi lo spazio elaborativo che viene loro concesso, può rappresentare un momento di ridefinizione del loro percorso formativo. Abbiamo visto con piacere, già negli anni passati, alcuni giovani che hanno ripreso percorsi scolastici interrotti, oppure hanno adottato scelte formative nel campo sociale, al termine del servizio civile.
Lo scriviamo in quanto non per tutti la finalità del tutoraggio è legata alla dimensione lavorativa in modo immediato, bensì alla costruzione di un profilo professionale (avvalendosi anche del repertorio nazionale dei profili professionali https://www.atlantedelleprofessioni.it/professioni e regionale https://www.regione.vda.it/lavoro/operatori/) il che implica la ricerca di azioni e strategie atte a soddisfare il profilo individuato, laddove ciò risulti carente.
Le ore di gruppo partono dal presupposto che oramai moltissime offerte di lavoro, così come le candidature, sono da ricercarsi nel web, dimensione con cui i millenians con cui abbiamo ora a che fare sono cresciuti.
Le ore pertanto sono così suddivise:
8 ore di ricerca attiva attraverso il web (illustrazione siti delle principali agenzie di somministrazione come Manpower, Adecco, Synergie, ecc), prove di candidatura con conseguente e necessaria stesura del proprio cv avvalendosi della piattaforma Europass)
4 ore di presentazione dei siti regionali (ohmyjob.it e Lavoroperte, il portale dell'amministrazione regionale)
4 ore costruzione di un video-cv, strumento che sta diventando di attualità e che ben si addice al linguaggio giovanile
4 ore il mercato del lavoro in Valle d'Aosta
3 ore visita al CPI di Aosta e illustrazione dei servizi da parte di un operatore
→Attività di tutoraggio
Premessa:
l'aver individuato un Ente di Formazione Accreditato, consente di mettere a disposizione del percorso di tutoraggio figure professionali mirate per ogni attività di seguito descritta.
Il fatto poi che questo Ente coincida con l'Ente Territoriale che presenta il Programma e i Progetti rappresenta un valore aggiunto in quanto ciò consente di aver una maggiore vicinanza con i volontari, conoscere i valori del servizio civile, avere chiaro i profili dei volontari, conoscere i servizi presso cui gli OV operano e le mansioni che sono loro affidate, nonché avere maggiore facilità di contatto con gli OLP per un proficuo confronto.
Le attività sono riassumibili in:

a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.
Si prosegue qui quanto avviato nel Modulo 10 "Bilancio delle competenze" con una maggiore specificità e approfondimento, agganciando l'emersione delle competenze con il repertorio dei profili professionali, in modo da aiutare gli OV a riconoscersi e avvicinarsi ad un profilo professionale.
Output: la costruzione di un profilo professionale

b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.
Si segnala, come valore aggiunto, la possibilità di avvalersi di una risorsa assai mirata: si tratta infatti di un professionista con cui Trait d'Union collabora da tempo e che ha ideato e che gestisce il sito ohmyjob.it, da noi descritto nel Programma a cui è collegato il presente progetto. Tale figura, oltre avere bene in mente il mercato del lavoro valdostano, dato che convergono sul sito le offerte di lavoro pubbliche (CPI) e private (agenzie di intermediazione e singole imprese), conduce parecchi moduli analoghi per lo più a favore di disoccupati di lungo periodo.
Si punterà pertanto con la conoscenza delle piattaforme sopracitate, con l'aggiunta del sito ohmyjob.it, su cui convergono le offerte lavorative e formative locali, nonché il portale dell'amministrazione regionale Lavoroperte, a cui ci si può anche iscrivere inserendo il proprio CV, che potrà essere visto dalle aziende valdostane in cerca di risorse umane.
Da non trascurare le modalità di presentazione, già con la stesura di una lettera di candidatura, e poi con la presentazione di persona. Verrà simulata anche la conduzione di un colloquio di selezione.

Output: iscrizione alla newsletter di Ohmyjob, iscrizione al portale Lavoro per te, caricamento del proprio CV sul portale di Europass.

c. Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.
Trait d'Union lavora in stretto contatto con i Centri per l'Impiego della Valle d'Aosta per due ordini di ragioni: l'essere soggetto accreditato per i servizi per il lavoro e l'essere soggetto accreditato per la formazione professionale e l'orientamento.
Ciò porta le risorse umane del Trait d'Union ad interfacciarsi costantemente con gli operatori del CPI per azioni quali l'avvio e la valutazione dei corsi di approvazione finanziati dal FSE, il confronto in merito alle prese in carico degli allievi, la realizzazione di tirocini extracurriculari.
Tutto ciò consente di avere un contatto fluido e facilitante per l'accoglienza dei nostri volontari.
Si prevede di effettuare una visita, in piccoli gruppi, della durata di 3 ore, in cui verranno illustrati i servizi che i CPI offrono e le modalità di accesso. Gli OV verranno accompagnati presso il loro CPI di riferimento territoriale e sarà fissato con loro un successivo momento di colloquio con un operatore del CPI, in modo da favorire l'iscrizione (nel caso in cui non fosse fatta) e la presa in carico.
Output: iscrizione al CPI e identificazione di un appuntamento.

Attività opzionali
La realizzazione del tutoraggio (attraverso un percorso di orientamento al lavoro e alla creazione di impresa cooperativa) finalizzato a fornire agli operatori volontari che verranno inseriti nel progetto gli strumenti e le informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile rientra nelle corde della maggior parte degli Enti di accoglienza che costituiscono la rete di Servizio Civile Universale della Confcooperative che, a livello nazionale e territoriale, risulta ordinariamente attrezzata per lo svolgimento di percorsi di questo tipo.

Tra le iniziative degne di nota a livello nazionale a titolo di esempio il progetto CoopUP (www.coopup.net). Si tratta di un progetto di Confcooperative finalizzato a creare incubatori di impresa. Spazi in cui favorire, anche grazie al co-working, la nascita di start up e di nuove cooperative giovanili e femminili, accompagnandole nel proprio percorso di crescita con strumenti specifici. Lo scopo del progetto è mettere a disposizione spazi fisici di contaminazione, promozione e sviluppo delle nuove imprese per dare risposte diffuse su tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di: far conoscere la forma cooperativa a nuovi potenziali imprenditori e a settori d'impresa non consueti nel movimento cooperativo; supportare la nascita di nuove cooperative e imprese sociali; favorire la collaborazione tra nuove idee/imprese e la cooperazione storica, già strutturata in termini di capitale e mercato, creando ponti tra nuovi progetti e imprese cooperative già attive; facilitare lo sviluppo di una rete di servizi a supporto delle nuove esigenze; promuovere il network cooperativo di accompagnamento alle start-up e all'innovazione di impresa anche grazie a misure di finanziamento mirate che riuniscono tutti gli attori della nostra finanza di sistema: Federcasse-BCC, Fondosviluppo, Cooperfidi e Confcooperative; arricchire le occasioni a disposizione dei territori per la promozione e lo sviluppo di nuova cooperazione con modalità che sappiano rispondere adeguatamente alle richieste dell'era della sharing economy.
CoopUp è presente in 19 città: Bergamo, Bologna, Bolzano, Brescia, Catania, Cesena, Firenze, Forlì, Genova, Modena, Piacenza, Ragusa, Ravenna, Reggio Emilia, Roma, Rovigo, Siena, Siracusa, Torino. Sono oltre 250 le idee di impresa che hanno ricevuto servizi di accompagnamento e assistenza negli spazi CoopUp, generando oltre 30 startup cooperative.

A livello territoriale, in aggiunta alle attività obbligatorie descritte alla voce 25.4, con riferimento alle attività opzionali calate nella specificità del presente progetto, si procede ad illustrare le attività opzionali, come segue.

a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee
Come abbiamo descritto al punto 25.3 l'attività di gruppo prevede l'illustrazione delle dinamiche del mercato del lavoro in Valle d'Aosta e dei relativi servizi pubblici e privati.
Trait d'Union stesso è un ente riconosciuto sia come agenzia formativa, sia come agenzia per i servizi per il lavoro. Ciò consente di essere un soggetto già coinvolto e facilmente accessibile da parte degli OV, ma anche di essere in rete con le altre agenzie formative del territorio, di conoscere le loro iniziative che possono essere facilmente promosse.
La conoscenze diretta consente di sviluppare rapporti fiduciari e maggiormente efficaci, consentendo così si giovani di accedervi con meno remore.

b. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato
Come descritto in precedenza, Trait d'Union, oltre ad essere accreditato come un centro per il Servizi per il Lavoro, è in costante contatto con gli operatori del CPI, proprio per la presa in carico comune di persone in difficoltà dal punto di vista occupazionale.

Tale legame non potrà che facilitare la segnalazione e l'invio degli OV che vorranno partecipare a questa azione di tutoraggio.

c. Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro

Ogni OV verrò inviato a iscriversi alla news letter di Ohmyjob (già descritto), che prevede l'invio su base giornaliera o settimanale (a scelta) di opportunità di lavoro e di iniziative formative. E' prevista inoltre l'iscrizione al portale regionale "Lavoro per te" (già descritto).

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI:

Consulta il sito www.traitdunion.org o visita la nostra pagina Facebook

Per ulteriori informazioni:

Giugler Massimo
TRAIT D'UNION Società Cooperativa Sociale
Indirizzo: Viale Partigiani 18 – 11100 Aosta
Telefono: 0165239656
Mail: consorzio@traitdunion.org